

IL PARERE DI COERENZA CON IL PIANO D'AREA DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO CASI STUDIO E BUONE PRATICHE

REDAZIONE DELL'ISTRUTTORIA DOPO LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTA DI EMISSIONE PARERE ALL'ENTE DA PARTE DELLA PROPRIETA'

1. Caratteri dell'intervento

Proposta di realizzazione dei seguenti interventi:

- recinzione perimetrale in paletti e rete dell'altezza di 2 m, sollevata da terra di 10 cm;
- messa a dimora di siepe di essenze autoctone

2. Vincoli derivanti dalla legge istitutiva dell'area protetta.

Ai sensi della Legge istitutiva del Parco fluviale del po (L.R. 28/90 e s.m.i.) l'intervento ricade all'interno di un'area classificata: Zona di salvaguardia, nella quale vigono le norme vincolistiche di cui all'art. 12 della L.R. 28/1990 e s.m.i.

3. Efficacia del parere ai sensi della normativa in materia paesistica (D.lgs. 42/2004, L.R.20/1989)

L'intervento previsto ricade in area sulla quale attualmente vige il Piano d'Area approvato dal consiglio Regionale con deliberazione n. 243-17401 del 30/05/2002, relativa ai territori istituiti ad area protetta della fascia fluviale del Po con la L.R. 65/1995.

....

4. Norme del Piano d'Area

Ai sensi della suddivisione in fasce e zone prevista dal Piano dell'area l'intervento ricade:

- all'interno della fascia di pertinenza fluviale
- all'interno della zona 27sA4 (Area Stralcio del torrente Sangone)
- in scheda progettuale C

Ai sensi degli art. 1.6 e 2.8 delle "Norme di attuazione" del piano, l'intervento può essere classificato:

- per quanto riguarda il modello di utilizzazione delle risorse, nella categoria U3.2 (agricoltura in aree intercluse, non integrata in corpi aziendali comprese pioppicoltura e arboricoltura da legno);
- per quanto riguarda le modalità di intervento di modificazione delle condizioni ambientali, nella categoria M4.1 (recupero edilizio ed urbanistico di insediamenti rurali, di aggregati urbani o di singoli edifici ed impianti senza sensibili modificazioni della trama edilizia e viaria, della consistenza edilizia, dell'assetto funzionale e dei caratteri storici, culturali e ambientali; rinnovi ed adeguamenti di "baracche" fluviali).

Per quanto riguarda la verifica delle condizioni di intervento ammesse, essendo questo non inserito fra beni culturali isolati e le loro pertinenze di cui all'art. 3.7. delle N.d.A., ricade nelle categorie di cui alla tabella 1 dell'art. 2.8.

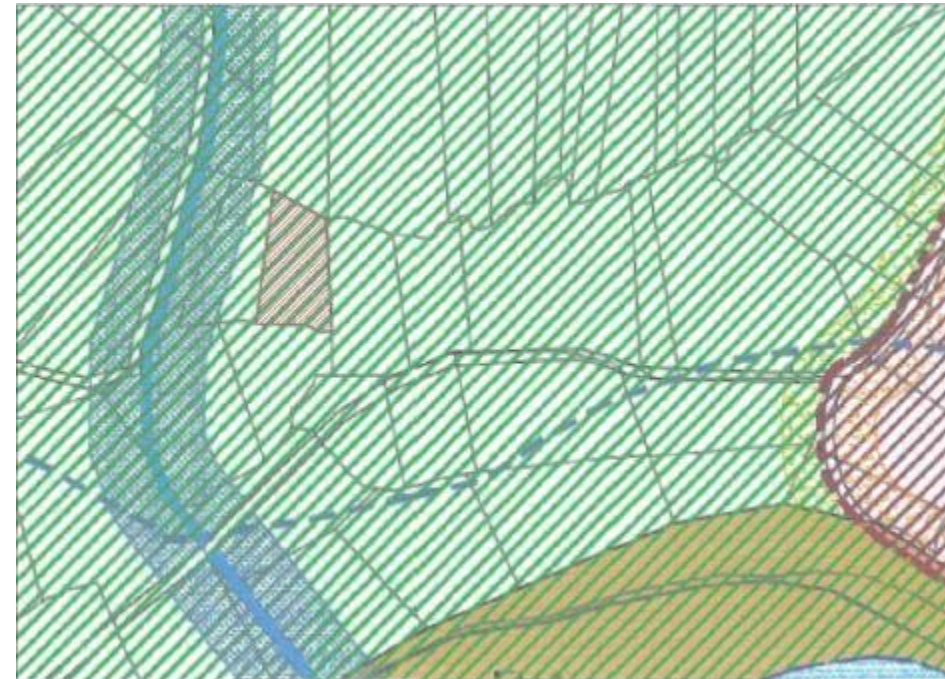
Progetto per una recinzione perimetrale (Rivalta di Torino)

Osservazioni alla proposta progettuale sottoposta all'ente:

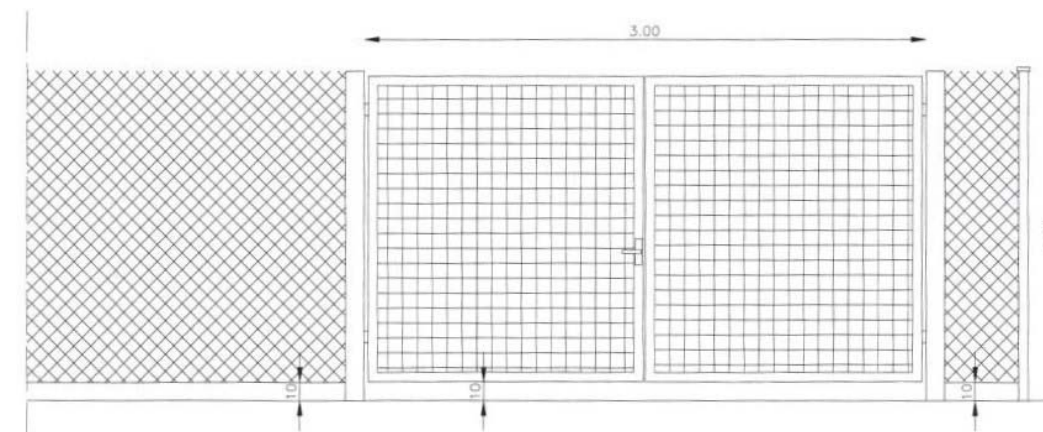
Si ritiene la tipologia di recinzione proposta ammissibile, a condizione che la stessa sia affiancata da una siepe naturaliforme costituita da una disposizione alternata delle seguenti specie vegetali autoctone:

- biancospino
- carpino bianco
- sanguinello

la siepe dovrà inoltre essere oggetto di interventi periodici di sostituzione delle fallanze, al fine di assicurare un attecchimento in buone condizioni vegetative pari almeno al 90%.



PR.G.C. scala 1:2000



Particolare cancello e recinzione scala 1:20